



# COMUNE DI CANDIANA

REGIONE VENETO - PROVINCIA DI PADOVA

Via Roma, 40 - 35020 Candiana (PD) - C.F.: 80009110281 - P. IVA: 01039100282

www.comune.candiana.pd.it - protocollo@comune.candiana.pd.it - protocollo.comune.candiana.pd@pecveneto.it

**C O P I A**

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**Numero 83 del 17-12-2020**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (CD. P.A.P.) PER IL TRIENNIO 2021 - 2023, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 198 DEL 2006, RECANTE "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246"**

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono

IL PRESIDENTE  
F.to Manfrin Luca

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT. Reffo Ersilio

N. 629 reg. pubbl.

Certifico che copia della presente deliberazione viene PUBBLICATA mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-12-2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT. Reffo Ersilio

Per copia conforme all'originale

Li, 18-12-2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. Reffo Ersilio

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che questa deliberazione è divenuta esecutiva il

In quanto decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT. Reffo Ersilio

L'anno duemilaventi il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 17:15, nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

| Nome Cognome       | Qualifica   | Presenza. |
|--------------------|-------------|-----------|
| Manfrin Luca       | SINDACO     | Presente  |
| Picello Nicola     | VICESINDACO | Presente  |
| Gobbo Massimiliano | ASSESSORE   | Assente   |

Partecipa alla seduta il Sig. DOTT. Reffo Ersilio Segretario Comunale.

Il Sig. Luca Manfrin nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



## **Proposta di deliberazione n. 86 del 17-12-2020**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (CD. P.A.P.) PER IL TRIENNIO 2021 - 2023, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 198 DEL 2006, RECANTE "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246"**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l'art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:

1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

2. assicurare "parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" (art.7, c.1 sulla "gestione delle risorse umane" del predetto D. Lgs 165/2001);

3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:

a) riservare alle donne, "salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso", tenendo naturalmente conto di quanto previsto all'art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";

b) adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro";

c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

Considerato:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le



misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/"2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento Piano di azioni positive per il triennio 2020/2022 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n.165, . recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20.12.1991, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 20.12.1991;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29.12.2016;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli palesi

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2021 - 2023, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A).
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente.



- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali.

Con successiva e separata votazione ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni



**Proposta di deliberazione n. 86 del 17-12-2020**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (CD. P.A.P.)  
PER IL TRIENNIO 2021 - 2023, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL  
DECRETO LEGISLATIVO N. 198 DEL 2006, RECANTE "CODICE  
DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA  
LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246"**

**PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000**

Parere sulla Regolarita' tecnica: **Favorevole**

data 17-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Reffo Ersilio



**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 17-12-2020**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (CD. P.A.P.) PER IL TRIENNIO 2021 - 2023, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 198 DEL 2006, RECANTE "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246"**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

**DELIBERA**

1. Di approvare la su esposta proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;